



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

La "Squadra dei sapori":

una nuova campagna promossa dall'UE per promuovere uno stile di vita sano e un'alimentazione bilanciata nei bambini

Mariann Fischer Boel, commissaria per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, ha oggi dato il via ad una nuova iniziativa a favore di un'alimentazione sana per i bambini d'Europa. All'insegna del motto "Mangia, bevi, muoviti!", tre campagne di informazione itineranti gireranno sette paesi d'Europa per dare ai bambini la possibilità di partecipare ad attività e giochi educativi. La Commissione europea ha inoltre creato un sito internet interattivo, gare e altri eventi, tutti con un unico obiettivo: migliorare le abitudini alimentari dei bambini. Per trasmettere il messaggio, l'iniziativa avrà il sostegno della campionessa di tennis belga Justine Henin e del piccolo Rosolino Cannio, a 8 anni già nel Guinness dei primati. "Il numero dei bambini in sovrappeso fa sì che la nostra azione debba essere rapida", ha affermato Mariann Fischer Boel, commissaria per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. "I programmi «Frutta nelle scuole» e «Latte nelle scuole» rappresentano già due iniziative che si muovono in questa direzione. Grazie alla campagna per un'alimentazione sana, portiamo il messaggio «Essere sani è divertente» direttamente nelle scuole". "La campagna per un'alimentazione sana va ad integrare i nostri sforzi per limitare l'obesità infantile in Europa nel quadro della strategia UE per l'alimentazione, l'attività fisica e la salute", ha affermato Androulla Vassiliou, commissaria



europea alla sanità. "È della massima importanza che le politiche UE contribuiscano agli sforzi volti a rafforzare e promuovere ambienti più salubri per tutti i cittadini".
Contesto
La campagna per un'alimentazione sana si svolgerà in concomitanza con i programmi comunitari "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole", importanti iniziative intese a

promuovere i principi di un'alimentazione equilibrata e abitudini alimentari più sane tra i bambini. La campagna per un'alimentazione sana porta il messaggio "Mangia, bevi, muoviti!" direttamente nelle scuole. Nel corso di otto settimane, la campagna di informazione itinerante si sposterà tra Belgio, Francia, Regno Unito, Irlanda, Estonia, Lituania e Polonia. Ciascuna iniziativa itinerante visiterà due scuole al giorno, per un totale di 18 000 bambini in 180 scuole. Il messaggio da trasmettere è: "Mangia bene, perché essere sani è divertente". In contemporanea alla campagna itinerante, sul sito internet della "Squadra dei sapori" ("Tasty Bunch") si svolgerà, per otto settimane, una caccia al tesoro interattiva, dove tutti i bambini dell'UE tra gli 8 e i 15 anni potranno vincere numerosi articoli sportivi. In un recente sondaggio Eurobarometro, i tre quarti degli intervistati si sono detti "totalmente d'accordo" sul fatto che "sembrano esserci più bambini in sovrappeso oggi che cinque anni fa". In effetti i bambini in sovrappeso nell'UE sono circa 22 milioni, di cui 5 milioni sono obesi. <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1366&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



La piramide alimentare

ha affermato Androulla Vassiliou, commissaria

ANNO XI
N. 37-09
30/09/09

Sommario

La giunta regionale approva lo stato di calamità per il settore della pesca in Sicilia	3
Servizi finanziari La Commissione propone di rafforzare la vigilanza	4
L'UE interviene per limitare i rischi per la salute derivanti dall'esposizione al rumore	6
Risultati dell'Evento Giovanile Europeo	7
Ricerca Partner	9
Inviti a Presentare proposte	10
Concorsi	14
Manifestazioni	17
Ass.to Agricoltura Soat 74	23



AGRICOLTURA

ANCHE IN SICILIA SIGLATO L'ACCORDO TRA LA COLDIRETTI E L' UNIONE NAZIONALE COOPERATIVE ITALIANE

Creare una filiera agricola tutta italiana e firmata dai produttori. Questo l'obiettivo dell'accordo tra le Federazioni siciliane della Coldiretti e dell'Unici (Unione Nazionale Cooperative italiane) sancito la scorsa settimana nel corso di un incontro al quale hanno partecipato Carlo Catanossi, segretario nazionale CoopColdiretti e Sara Agostini, Segretario generale dell'Unici, nonché i presidenti regionali Alfredo Mulè e Pasquale Amico, il direttore regionale della Coldiretti, Giuseppe Campione e tutti i vertici provinciali delle due sigle.

“Condividiamo un ampio ed articolato progetto politico, organizzativo, economico e sociale - hanno sottolineato i partecipanti -. Vogliamo raggiungere alcuni importanti traguardi come lo sviluppo per l'economia cooperativa e promuovere un piano fondato sulla valorizzazione delle peculiarità territoriali, delle tradizioni e delle specificità locali, all'interno del quale si distingue il ruolo sociale ed economico della cooperazione in termini di sviluppo, occupazione, solidarietà”.

L'accordo prevede che, al fine di attuare un'integrazione delle organizzazioni, Coldiretti e Unici procederanno alla creazione di un'ampia rete territoriale per la rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative aderenti, pianificata attraverso una funzionale sinergia tra le strutture di servizio già esistenti. Nei prossimi giorni in ciascuna provincia si procederà ad una serie di incontri per individuare le strategie da avviare subito.

La SOAT 62 di Petralia Sottana (PA) organizza un corso di formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) 28 – 29 Settembre e 1 Ottobre 2009 dalle ore 8,30 alle ore 14,00, presso l'aula didattica dell'ex Convento Silva dei Riformati del comune di Petralia Sottana.
<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

AMBIENTE

La Commissione europea propone strategia per salvare il Baltico

La Commissione europea ha presentato nei giorni scorsi al Parlamento europeo una proposta di strategia per la regione baltica. La strategia rappresenta una nuova forma di cooperazione in seno all'Unione: permette alle regioni di otto Stati membri, con circa 100 milioni di abitanti, di collaborare per la protezione degli ambienti comuni, assicurando uno sviluppo socio economico ottimale. Quattro saranno i temi al centro della strategia: ambiente, economia, energia e trasporti, sicurezza. I progetti che saranno messi in opera in tale quadro contribuiranno a ridurre il tasso di inquinamento del mare, migliorare i sistemi di trasporto e le reti di energia o ancora rafforzare la protezione in caso di necessità su mare e su terra. La strategia rientra nelle priorità della presidenza svedese che auspica sarà adottata formalmente nel corso del vertice dei capi di Stato e di governo nell'ottobre 2009 per una sua attuazione a partire dal 2010.



AMBIENTE

L'impegno della Commissione per l'ambiente

Da tempo la Commissione Europea è in prima linea nella lotta contro il cambiamento climatico globale. In quanto organizzazione dotata di un alto numero di impiegati, costituisce di per sé un esempio e produce un effetto concreto. Basandosi sul successo del progetto pilota avviato nel 2001, la Commissione Europea ha deciso di estendere il suo sistema di gestione ambientale a tutte le sue attività e a tutti i suoi edifici di Bruxelles e Lussemburgo. Con questo programma di certificazione, basato sul regolamento EMAS (sistema di ecogestione e audit), la Commissione applica un sistema che definisce e valuta gli aspetti ambientali delle sue attività, ottenendo continui miglioramenti quali l'aumento dell'efficienza energetica, un uso ottimale delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di CO₂. I risultati principali della fase pilota dell'EMAS a Bruxelles (2002-2008) sono stati:

- 1) Riduzione del consumo di energia e di acqua e delle emissioni di CO₂ provenienti dagli edifici;
- 2) Riduzione del consumo di carta;
- 3) Riduzione della produzione di rifiuti;
- 4) Promozione di mezzi di trasporto sostenibili.

Tutte le dichiarazioni ambientali relative alla Commissione europea sono disponibili sul sito web di EMAS:

http://ec.europa.eu/environment/emas/index_en.htm

Sicurezza energetica: prevenire le interruzioni delle forniture e aumentare la capacità degli stock di gas

Il Parlamento europeo reitera il suo appello a favore di una politica estera europea comune in materia di sicurezza energetica.

I deputati accolgono con favore l'accordo sul finanziamento dei progetti infrastrutturali previsto dal Piano europeo di ripresa economica, così come l'idea di dotare l'UE di una nuova "super rete" europea per l'elettricità e il gas, e invitano la Commissione ad agire contro i tentativi di scalata da parte di entità straniere "non trasparenti" nel mercato dell'energia dell'UE.

Tra le priorità del Parlamento c'è il progetto Nabucco che prevede il collegamento dell'UE a nuove fonti di gas dal Medio Oriente e dalla regione del Mar Caspio, e il progetto Desertec che utilizzerà su vasta scala le potenzialità dell'energia solare in Medio Oriente e Nord Africa.



La giunta regionale approva lo stato di calamità per il settore della pesca in Sicilia

La giunta regionale siciliana di governo ha ratificato lo stato di calamità naturale previsto dalla legge 33 del 1998, per il settore della pesca in Sicilia. La decisione è stata presa su proposta dell'assessore Titti Bufardecì, dopo che il Consiglio regionale della pesca, vero e proprio parlamentino del settore, aveva preso atto ad agosto della documentazione prodotta dalle capitanerie di porto siciliane. Secondo le stime del dipartimento regionale, le compensazioni per i danni subiti dovrebbero ammontare a 35 milioni di euro. Per Bufardecì, "si tratta di una svolta storica che dimostra il sostegno della Regione a un settore strategico come quello della pesca, che sta attraversando un delicato momento di crisi".



Servizi finanziari

La Commissione propone di rafforzare la vigilanza in Europa

La Commissione europea ha adottato una serie importante di progetti legislativi per rafforzare in modo significativo la vigilanza sul settore finanziario in Europa. Il pacchetto legislativo in questione istituirà un nuovo consiglio europeo per il rischio sistemico (ESRC) con il compito di individuare e segnalare tempestivamente i fattori di rischio per il sistema finanziario nel suo complesso e un sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (ESFS) composto dalle autorità nazionali di vigilanza e da tre nuove autorità europee di vigilanza per i settori

zioni e pensioni aziendali o professionali. Il Presidente della Commissione José non hanno una dimensione esclusiva di vigilanza deve essere pertanto esercitata con l'appoggio politico degli Stati membri, propone oggi un nuovo sistema i contribuenti europei siano costretti a furono costretti a intervenire con miliardi può inoltre servire di ispirazione per un tal senso a Pittsburgh".



Manuel Barroso ha dichiarato: "I mercati finanziari mente nazionale, bensì europea e mondiale, e l'attività a livello europeo e mondiale. La Commissione, e sulla base della dei risultati della relazione de Laro-europeo di vigilanza che ha l'obiettivo di impedire che rivivere i giorni bui dell'autunno 2008 in cui i governi di euro a sostegno delle banche. Il sistema europeo modello mondiale e la Commissione si pronuncerà in

Charlie McCreevy, Commissario per il mercato interno e i servizi, ha dichiarato: "Il presente pacchetto legislativo costituisce la risposta rapida e decisa della Commissione per porre rimedio alle lacune europee in materia di vigilanza e contribuirà a prevenire le crisi finanziarie future. Ne auspico quindi una rapida approvazione da parte del Consiglio e del Parlamento europeo in modo che le nuove strutture possano entrare in funzione nel 2010".

"La creazione di un Consiglio europeo per il rischio sistemico, con l'obiettivo di individuare e prevenire i rischi per la stabilità finanziaria in Europa, e le nuove disposizioni per migliorare la vigilanza a livello delle istituzioni contribuiranno in misura notevole a contrastare gli squilibri dei nostri sistemi finanziari e a rimediare alle lacune presenti nel nostro sistema di vigilanza che sono, almeno in parte, responsabili della crisi finanziaria", ha aggiunto il commissario per gli Affari economici e monetari Joaquín Almunia.

La crisi finanziaria attuale ha messo in luce le lacune del quadro europeo della vigilanza con la sua frammentazione a livello nazionale nonostante la creazione, più di un decennio fa, di un mercato unico europeo e l'importanza delle istituzioni paneuropee. Le proposte hanno l'obiettivo di migliorare in modo sostenibile la stabilità finanziaria nella UE, di garantire che la stessa normativa tecnica di base sia applicata e fatta rispettare in modo uniforme, di individuare precocemente i rischi presenti nel sistema e di consentire interventi congiunti molto più efficaci nelle situazioni di emergenza e per la composizione delle controversie tra le autorità di vigilanza.

Le proposte legislative presentate in data odierna mirano a risolvere tali lacune a livello di vigilanza sia micro che macroprudenziale, istituendo:

- **un consiglio europeo per il rischio sistemico (ESRB)**, per controllare e valutare i rischi per la stabilità finanziaria del sistema finanziario nel suo insieme ("vigilanza macroprudenziale"). A tal fine l'ESRB metterà in guardia preventivamente in merito a rischi sistemici che potrebbero accentuarsi e, laddove necessario, raccomanderà l'adozione di provvedimenti per far fronte a tali rischi.

- **un sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (ESFS)** per la vigilanza dei singoli istituti finanziari ("vigilanza microprudenziale"), consistente in una rete di autorità nazionali di vigilanza finanziaria che cooperano in tandem con le nuove autorità europee di vigilanza, istituite a seguito della trasformazione dei comitati per i settori, bancario, degli strumenti finanziari e delle assicurazioni e pensioni aziendali o professionali. Si tratta dell'Autorità bancaria europea (EBA), l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali (EIOPA) e l'Autorità europea per i valori mobiliari (ESMA).

L'ESRB potrà formulare raccomandazioni e ammonimenti agli Stati membri (e alle autorità nazionali di vigilanza) e alle autorità europee di vigilanza che dovranno conformarsi o, in caso negativo, motivare la loro decisione. Siederanno nell'ESRB i vertici della BCE, le banche centrali nazionali, le autorità europee e quelle nazionali di vigilanza. L'istituzione dell'ESRB è in linea con diverse iniziative adottate a livello multilaterale o al di fuori della UE, compresa la creazione di un consiglio per la stabilità finanziaria (Financial Stability Board) da parte del G20.

Per quanto riguarda la vigilanza microprudenziale, esistono attualmente tre comitati del settore dei servizi finanziari per la vigilanza microfinanziaria (per la vigilanza dei singoli istituti finanziari) a livello UE con poteri esclusivamente consultivi: il comitato delle autorità europee di vigilanza bancaria (CEBS), il comitato delle autorità europee di vigilanza delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali (CEIOPS) e il comitato delle autorità europee di regolamentazione dei valori mobiliari (CESR).

Le nuove autorità assumeranno tutte le funzioni di tali comitati oltre ad alcune competenze supplementari, tra cui:

- elaborare proposte di norme tecniche nel rispetto dei principi di una migliore regolamentazione;
- risolvere le controversie tra autorità nazionali di vigilanza, nei casi in cui la normativa imponga loro di cooperare o di trovare un accordo;
- contribuire a garantire un'applicazione coerente delle norme tecniche comunitarie (anche attraverso valutazioni reciproche);
- l'Autorità europea per i valori mobiliari avrà poteri diretti di vigilanza sulle agenzie di rating del credito;
- un ruolo di coordinamento in situazioni di emergenza.

Le proposte di cui trattasi sono state oggetto di ampie consultazioni sia dopo la pubblicazione delle raccomandazioni del gruppo di esperti incaricato dal Presidente Barroso e presieduto dall'ex direttore generale del FMI Jacques de Larosière, sia tra la fine di maggio e la metà di luglio, dopo la presentazione delle proposte della Commissione al Consiglio europeo. Il vertice di giugno della UE ha avallato le proposte della Commissione e ha auspicato una rapida adozione dei necessari testi legislativi.

Meno oneri burocratici e più sicurezza negli investimenti

La Commissione riduce le formalità amministrative e aumenta la tutela degli investitori riguardo ai prospetti degli strumenti finanziari

In linea con i principi di una migliore regolamentazione, la Commissione europea ha presentato oggi una proposta di riesame della direttiva sui prospetti (direttiva 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari).

La proposta (che rientra nel programma d'azione della Commissione europea per la riduzione degli oneri amministrativi nell'UE) è intesa ad aumentare la chiarezza giuridica e l'efficienza del regime introdotto dalla direttiva e a ridurre gli oneri amministrativi per emittenti ed intermediari, riconoscendo altresì l'importanza di migliorare il livello di tutela degli investitori e di garantire che le informazioni fornite siano sufficienti e adeguate rispetto alle esigenze dei "piccoli" investitori. La proposta, che tiene conto della consultazione di tutti i principali soggetti interessati, passa ora all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio dei ministri UE.

Charlie McCreevy, commissario europea per il mercato interno e i servizi, ha dichiarato: "La nuova normativa soddisfa le esigenze degli emittenti e degli investitori ed elimina gli oneri superflui a carico delle imprese. Oltre a tener conto degli insegnamenti tratti dalla crisi finanziaria, essa garantisce che agli investitori siano date tutte le informazioni necessarie."

La direttiva stabilisce le norme applicabili al prospetto che deve essere messo a disposizione del pubblico nell'UE in occasione dell'offerta pubblica o dell'ammissione. Uno dei principali risultati di

to", grazie al quale il prospetto approvato offre pubbliche e ammissione alla ne-

Nonostante gli effetti assai positivi sul disposizione degli investitori, occorre ridica e l'efficienza della regolamentazio-

La nuova normativa migliorerà l'emissio-

(maggiore chiarezza giuridica), riducendo ai dipendenti degli emittenti l'accesso

stitori ad analizzare più efficacemente le prospettive e i rischi di uno strumento finanziario prima di effettuare investimenti.

Le principali modifiche proposte sono le seguenti:

- gli obblighi di informativa sono resi meno complessi per alcuni tipi di emissioni (piccole società, piccoli mutuant, emissioni di diritti, garanzie governative);
- il formato e il contenuto della nota di sintesi del prospetto sono stati migliorati;
- sono state rese più chiare le esenzioni dall'obbligo di pubblicare un prospetto per le società che vendono tramite intermediari ("retail cascades") e per i regimi di azionariato dei dipendenti;
- sono abrogati gli obblighi di informativa che attualmente si sovrappongono a quelli previsti dalla direttiva sulla trasparenza;
- gli emittenti di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale avranno la possibilità di determinare il rispettivo Stato membro d'origine;

la definizione di "investitori qualificati" nella direttiva sui prospetti verrà adeguata a quella di "clienti professionali" nella direttiva sui mercati degli strumenti finanziari.

Contesto

La direttiva sui prospetti (direttiva 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari) è entrata in vigore il 31 dicembre 2003. Gli Stati membri erano tenuti a recepirla nel rispettivo ordinamento entro il 1° luglio 2005.

In base all'articolo 31 della direttiva, cinque anni dopo l'entrata in vigore la Commissione europea deve procedere alla valutazione dell'attuazione e presentare eventuali proposte di riesame.

Inoltre, nel gennaio 2007 la Commissione europea ha avviato il programma d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi nell'Unione europea, al fine di misurare i costi amministrativi derivanti dalla legislazione dell'UE e ridurre gli oneri in questione del 25% entro il 2012. Dall'esame condotto risulta che la direttiva sui prospetti stabilisce una serie di obblighi complessi a carico delle società, alcuni dei quali possono essere ridotti. Nel contempo, anche alla luce dell'attuale crisi finanziaria, si è ritenuto opportuno rivedere alcune delle norme previste da tale direttiva, in modo da aumentarne l'efficienza e migliorare la tutela degli investitori. In tale prospettiva, e in linea con i principi di una "migliore regolamentazione", la Commissione europea ha organizzato una consultazione pubblica. La proposta e la relativa valutazione dell'impatto sono il risultato di un dialogo intenso e continuo con tutte le principali parti in causa, tra cui le autorità di regolamentazione degli strumenti finanziari, gli operatori del mercato (emittenti, intermediari e investitori) e i consumatori. Sono state tenute nel debito conto le osservazioni e le analisi contenute nelle relazioni pubblicate dal comitato delle autorità europee di regolamentazione dei valori mobiliari (CESR) e dal gruppo di esperti sui mercati europei dei valori mobiliari (ESME).



alla negoziazione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato è l'introduzione di un "meccanismo di passaporto dall'autorità competente in uno Stato membro è valido per goziazione di strumenti finanziari nell'intera UE.

livello di qualità e adeguatezza delle informazioni messe a perfezionare la direttiva al fine di aumentare la chiarezza giuridica e di ridurre gli oneri amministrativi.

ne di strumenti finanziari rendendo le norme più comprensibili do gli oneri amministrativi per emittenti e intermediari, offrendo ad una vasta gamma di investimenti e aiutando i piccoli investitori

Consumatori: l'UE interviene per limitare i rischi per la salute derivanti dall'esposizione al rumore proveniente da apparecchi musicali portatili

I consumatori trarranno beneficio dalle nuove impostazioni predefinite installate sugli apparecchi musicali portatili che vengono così tarati su livelli di esposizione sicuri, nonché dalla disponibilità di avvertimenti chiari sugli effetti nocivi di un'esposizione eccessiva a livelli sonori elevati, grazie a una decisione della Commissione europea adottata in data odierna. Nell'ottobre del 2008 il Comitato scientifico SCENIHR ¹ dell'UE ha avvertito che l'ascolto di apparecchi musicali portatili ad alto volume per un periodo prolungato di tempo può portare a lesioni permanenti dell'udito. Il 5-10% degli ascoltatori rischia una perdita permanente dell'udito. Si tratta di persone che ascoltano in generale musica ad alto volume per più di un'ora al giorno. Si stima che nell'UE ben 10 milioni di persone sarebbero a rischio. La Commissione europea ha affidato oggi un mandato al CENELEC (l'organismo UE di normazione) affidandogli l'elaborazione di nuove norme tecniche di sicurezza.



Meglana Kuneva, Commissario UE responsabile per i consumatori, ha affermato: "È facile che vi capiti di aumentare il livello sonoro del vostro MP3 portandolo a livelli sonori eccessivi soprattutto quando vi trovate su una strada trafficata o su un mezzo di trasporto pubblico. Sappiamo per certo che soprattutto i giovani - che ascoltano musica ad alto volume a volte per diverse ore alla settimana - non si rendono conto che stanno mettendo a rischio il loro udito. Possono trascorrere degli anni prima che il danno uditivo si manifesti e allora è troppo tardi. Queste norme apporteranno piccole modifiche tecniche agli apparecchi per far sì che ai livelli sonori preimpostati sia garantito un loro uso sicuro. Se i consumatori scelgono di superare il livello predefinito, possono farlo, ma riceveranno un chiaro avvertimento in tal senso e sapranno quindi a che rischio di espongono."

Bridget Cosgrave, Direttore generale di DIGITALEUROPE, ha affermato: "La sicurezza dei consumatori riveste un'altissima priorità per l'industria delle tecnologie digitali. DIGITALEUROPE plaude all'approccio della Commissione europea che ricorre ad una procedura scientifica per lo sviluppo di norme. È importante che gli utilizzatori dispongano di informazioni accurate per fare scelte informate sul modo in cui ascoltano la musica. DIGITALEUROPE esprime la propria piena disponibilità a collaborare con la Commissione europea e con gli organismi di normazione in modo da venire incontro agli interessi dei consumatori."

Le regole attuali Le norme UE vigenti attualmente non prescrivono un limite sonoro massimo né un'etichettatura specifica in relazione agli apparecchi musicali, ma si limitano a stabilire che nel manuale d'istruzioni compaia una dichiarazione in cui si fanno presenti gli effetti nocivi derivanti dall'esposizione a livelli sonori eccessivi.

Le nuove proposte – Il mandato per le nuove norme di sicurezza Il mandato, proposto dalla Commissione europea e dai 27 Stati membri, copre tutti gli apparecchi musicali portatili e i telefoni cellulari dotati di funzione musicale. Esso stabilisce che:

- L e impostazioni predefinite sugli apparecchi devono corrispondere a livelli di esposizione sicuri . Il mandato non prescrive soluzioni tecniche specifiche al fine di non pregiudicare la capacità innovativa dell'industria. Esso impone soltanto ai fabbricanti di fare in modo che le impostazioni predefinite per un uso normale degli apparecchi corrispondano ai requisiti di sicurezza.

Il mandato indica chiaramente che l'uso sicuro dipende dal tempo di esposizione e dai livelli sonori. A un livello sonoro di 80 dB (A) l'esposizione dovrebbe essere limitata a 40 ore/settimana. A un livello di 89 dB(A) l'esposizione non dovrebbe superare le 5 ore/settimana. I livelli di esposizione sicuri definiti sopra costituiranno le impostazioni predefinite sugli apparecchi. Sono ammissibili livelli di esposizione superiori a patto che siano scelti intenzionalmente dall'utilizzatore e che nell'apparecchio sia incorporato un sistema affidabile per informare l'utilizzatore dei rischi. Adeguati avvertimenti dei consumatori sui rischi e sul modo per evitarli come ad esempio nel caso in cui gli auricolari originali sono sostituiti con un altro tipo e ne derivino livelli sonori più alti e non sicuri. Il mandato non è prescrittivo per quanto concerne il modo in cui tali risultati vanno raggiunti. Le soluzioni adottate dall'industria potrebbero comprendere ad esempio etichette o informazioni digitali che appaiono sullo schermo.

Quali sono i prossimi passi ?

Le norme UE sono elaborate dal CEN ELEC (Comitato europeo di normazione) nel corso di un processo che coinvolge ricercatori, rappresentanti dell'industria e di gruppi di consumatori nonché altre parti interessate e può richiedere fino a 24 mesi. Le norme UE non sono obbligatorie, tuttavia se la nuova norma è approvata dalla Commissione europea e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea essa diventa de facto la norma industriale nel settore pertinente. I prodotti che corrispondono a queste norme godono di una presunzione di sicurezza – altrimenti i fabbricanti devono sottoporre i loro prodotti a costosi test indipendenti. Le nuove norme di sicurezza si applicheranno esclusivamente ai prodotti futuri.

Cosa possono fare i consumatori ?

Gli utilizzatori di apparecchi musicali portatili possono già adottare delle precauzioni pratiche come ad esempio verificare sui loro apparecchi se è possibile fissare un volume massimo in modo da mantenere più bassa l'emissione sonora oppure se è possibile ridurre manualmente il volume, e possono anche far attenzione a non utilizzare il loro apparecchio musicale portatile per periodi prolungati nell'interesse del loro udito.

Contesto : Negli ultimi anni le vendite di apparecchi musicali portatili hanno registrato un'impennata, in particolare quelle di MP3 player. Nell'UE, complessivamente, circa 50-100 milioni di persone ascoltano probabilmente ogni giorno musica usando apparecchi musicali portatili. Negli ultimi quattro anni le vendite stimate di tutti gli apparecchi audio portatili ammonterebbero a 184-246 milioni mentre quelle di MP3 player sarebbero di 124-165 milioni. Nell'UE molti milioni di persone usano quotidianamente apparecchi musicali portatili e, se li usano in modo inappropriato, si espongono al rischio di lesioni uditive.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1492&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Risultati dell'Evento Giovanile Europeo

Circa 250 giovani di tutta Europa e rappresentanti dei ministeri responsabili degli affari giovanili nell'Unione Europea, paesi EFTA e stati candidati, si sono incontrati con le istituzioni europee alla Conferenza sui Giovani della Presidenza Europea Svedese, che si è tenuta a Stoccolma dal 12 al 14 Settembre, per discutere della futura Strategia Giovanile. Per la prima volta, i giovani e i politici hanno lavorato insieme su proposte concrete per la politica europea giovanile 2010-2018. I temi della conferenza hanno incluso: alto tasso di disoccupazione giovanile in Europa, transizione dall'istruzione al mercato del lavoro, inclusione sociale, salute e benessere tra i giovani Europei. I risultati dell'incontro possono essere consultati al seguente link:

http://www.se2009.eu/polopoly_fs/1.14974%21menu/standard/file/Outcome%20from%20workshop.pdf

INTERCONFIDI MED, VIA LIBERA AI PAGAMENTI ALLE IMPRESE 2 MILIONI E 300 MILA EURO



CONFINDUSTRIA PALERMO

Arrivano 2 milioni e trecentomila euro per

pagare alle imprese i contributi in conto interesse per gli anni 2004-2005 e 2006 attraverso i consorzi fidi. Le agevolazioni finanziarie erano state previste da una legge del 2000 (la n.32/2000) ma finora non erano state messe a disposizione dall'assessorato regionale all'Industria attraverso i consorzi fidi. Oggi Interconfidi Med - che fa capo a Confindustria Palermo - è il primo consorzio che è riuscito a prestare la fideiussione bancaria per ottenere dalla Regione il denaro da destinare a circa 600 aziende siciliane, si tratta di un fondo di circa due milioni e trecentomila euro.

Il consorzio si impegna a pagare i contributi alle imprese entro 60 giorni da oggi. Soddisfazione del presidente del Confidi, Italo Candido: "Siamo riusciti a venire incontro alle esigenze delle imprese grazie a una fruttuosa collaborazione sinergica tra l'assessorato regionale all'Industria., che ha emesso i mandati di pagamento e li ha inviati alla Tesoreria per il pagamento, e il Banco di Sicilia che ha rilasciato la fideiussione".

Consumatori. Poca trasparenza e costi eccessivi nei conti bancari

Vi sono molti problemi legati al modo in cui le banche informano e consigliano i loro clienti: questo emerge da una relazione della Commissione europea sui servizi finanziari al dettaglio pubblicata in data odierna. L'Italia risulta tra i paesi i cui cittadini spendono di più per la gestione dei conti correnti e, assieme ad Austria, Francia e Spagna, presenta risultati insoddisfacenti in materia di trasparenza. Tra i problemi specifici vi sono le informazioni che in molti casi sono di difficile comprensione, costi bancari opachi, consulenza e un livello piuttosto basso di cam-
La relazione descrive i conti correnti come da rendere quasi sapere quanto povere. Per il 66%



sione, costi bancari opachi, consulenza e un livello piuttosto basso di cam-
ve le strutture dei prezzi dei estremamente opache e tali impossibile per i consumatori vano e confrontare offerte delle banche esaminate i

costi bancari erano talmente poco chiari che gli esperti che hanno redatto la relazione hanno dovuto consultare ulteriormente le banche per ottenere le spiegazioni necessarie a determinare i costi reali di un conto. La frammentazione del mercato UE priva i consumatori dei vantaggi di un vero e proprio mercato interno UE. Soltanto il 9% dei consumatori UE ha cambiato banca nel biennio 2007-2008. **Meglana Kuneva, commissario UE responsabile per i consumatori**, ha affermato: "Le banche commerciali deludono le aspettative dei loro clienti. Vi sono ampie prove di violazioni dei principi fondamentali in materia consumeristica, violazioni che vanno da una struttura complessa dei prezzi a oneri nascosti e a informazioni poche chiare e incomplete. Le banche devono mettere ordine nei loro affari e cambiare la cultura dei rapporti con i clienti. E le autorità degli Stati membri devono sovvenire ai loro obblighi facendo rispettare il diritto consumeristico UE." **Charlie McCreevy, commissario responsabile per il mercato interno**, ha affermato: "Questo esercizio di monitoraggio del mercato al consumo mette in evidenza le difficoltà che i consumatori si trovano ad affrontare in relazione ai prodotti e ai servizi finanziari al dettaglio. La Commissione è determinata a risolvere questi problemi. Ciò significa imporre trasparenza e l'obbligo di informazioni comprensibili e comparabili oltre alla definizione di regole di fondo per la condotta degli affari. Ciò è tanto più importante in un momento in cui i cittadini europei continuano a risentire degli effetti della crisi economica."

Le relazioni Dando seguito al quadro di valutazione del mercato dei consumi 2008 (Consumer Market Scoreboard 2008) la Commissione ha pubblicato in data odierna un documento di lavoro intitolato "Follow up in Retail Financial Services to the Consumer Market Scoreboard" (Follow up del quadro di valutazione del mercato dei consumi in relazione ai servizi finanziari al dettaglio) nell'ambito del quale uno studio indipendente sui costi bancari ha analizzato i prezzi dei conti correnti di 224 banche, che corrispondono all'81% del mercato UE.

LA SEDE DELLA REGIONE A BRUXELLES OSPITERA' GLI ATENEI SICILIANI

Nella sede della Regione siciliana a Bruxelles sarà riservata una sala agli uffici decentrati delle quattro Università isolate. L'iniziativa fa seguito alla richiesta avanzata dal presidente del Comitato regionale di coordinamento delle università siciliane, Salvo Andò, che è stata accolta dal presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo. «È una proposta - ha detto Salvo Andò, rettore dell'Università Kore di Enna - alla quale il coordinamento delle università siciliane lavorava da tempo e che, grazie alla sensibilità manifestata dal presidente della Regione, ha subito una forte accelerazione». «È un'iniziativa - ha affermato Lombardo - che faciliterà le attività di ricerca e di promozione dell'offerta formativa degli atenei siciliani presso gli uffici comunitari, garantendo allo stesso tempo una vetrina internazionale che non potrà che aprire nuovi mercati».

ATTUALITA'

Ircac: finanziamenti per tre milioni di euro

Tre milioni di euro fra finanziamenti diretti ed indiretti verranno immessi nel circuito produttivo cooperativistico dall'Ircac, il cui commissario straordinario Antonio Carullo ha approvato oggi ventuno delibere di finanziamento per altrettante imprese associative siciliane.

Si è trattato in maggioranza di crediti di esercizio, tredici in tutto, ma anche di crediti a medio termine e di pratiche di contributo interessi per mutui concessi dalle banche o richieste di leasing agevolato.

In particolare, sono stati concessi crediti a medio termine alle cooperative Valle del Dittaino di Catania che produce pani ed altre specialità da forno per la grande distribuzione e negozi specializzati e alla Faro di Portopalo di Capo Passero (Sr) che commercializza le produzioni agricole dei soci aderenti.

Crediti di esercizio sono stati accordati alle cooperative CO.RE.TUR di Cinisi (Pa) che gestisce il "Florio park hotel"; alla Caccamo servizi di Termini Imerese (Pa) che gestisce tre comunità alloggio per disabili psichici e due bar nei comuni di Termini Imerese e Palermo; a La fenice di Piana degli Albanesi (Pa) che gestisce un centro di aggregazione con un servizio di accoglienza per minori immigrati; alla Pitcom di Belpasso (Ct) che intende aprire un supermercato in quel comune per il quale ha già sottoscritto un contratto con Conad sicilia; a L'antico forno di Mazzarrone, una cooperativa femminile che intende produrre, su base artigianale, prodotti di farina da destinare al consumo fresco attraverso la grande distribuzione; alla San Paolo di Caltagirone che intende realizzare una struttura ricettiva per un turismo a basso costo anche per persone disabili, destinando a questo scopo un fabbricato rurale, di proprietà di uno dei soci poco distante dal bosco di Santo Pietro; alla cooperativa Agriscicula di Mussomeli (Cl) che vende al dettaglio e all'ingrosso piante e fiori; alla cooperativa L'anfiteatro di Palermo che gestisce in questa città un pub e uno stabilimento balneare; alla Cosam Totus tuus di Palermo che opera nel settore del sociale e attua anche progetti di servizio civile; alla Mar pesca di Furnari (Me) che commercializza prodotti ittici freschi e surgelati; a La Zisa comunicazioni di Palermo che svolge attività editoriale su carta stampata, internet ed altri media; all'Alkantara di Macchia di Giarre che gestisce una casa famiglia per ragazze madri e donne in difficoltà con figli minori; a Le Aquile di Caltagirone (Ct) che intende commercializzare attraverso la rete distributiva locale prodotti tipici come formaggi e salumi provenienti dal territorio piemontese.

Contributi interessi sono stati inoltre concessi alle cooperative San Giorgio di Gangi (Pa) che commercializza e trasforma prodotti agricoli; alla coop sociale Koinos di Palermo e alla Kronos di Licata (Ag).

Infine, il commissario straordinario dell'Ircac Carullo ha anche approvato una pratica di leasing agevolato per la cooperativa Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp) che svolge la propria attività nel settore dell'impiantistica della climatizzazione dell'edilizia e del movimento terra.

Nella stessa seduta si è insediata, come sindaco effettiva Cinzia Tilocca fin qui componente come sindaco supplente del collegio dei revisori dell'Ircac.



RICERCA PARTNER

Comune di Söderhamn (Svezia).

Il Dipartimento del lavoro del comune di Söderhamn, Svezia sud-orientale, ricerca dei partner da coinvolgere per scambi di esperienze, visite ed attività transnazionali, nell'ambito del progetto Högtrycket (cioè Alta Pressione) già finanziato dal Fondo Sociale Europeo dell'Unione Europea. Lo scopo del progetto è quello di ridurre la disoccupazione giovanile (fascia d'età: 18-24 anni) e di sviluppare una comune procedura di lavoro per le autorità pubbliche al fine di intervenire nella fase iniziale della disoccupazione giovanile. Gli enti pubblici, le organizzazioni, le reti, con esperienza in simili problematiche, o che abbiano realizzato progetti in merito, ed interessati alla costruzione di una piattaforma per un'eventuale futura cooperazione sono invitati a contattare direttamente:

Christelle Bourquin International Coordinator Project office/ EU office Södra Hamngatan 50 SE-826 80 Söderhamn, Sweden Tel: +46 (0)270-750 00, +46 (0)270-754 71 (direct), GSM: +46(0)702364786 E-mail: christelle.bourquin@soderhamn.se Webpage: www.soderhamn.se



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte — EACEA/23/09 MEDIA 2007:

Festival audiovisivi

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla Decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).



Tra gli obiettivi della summenzionata decisione del Consiglio figurano i seguenti:

- facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti,
- migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere audiovisive europee.

Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia.

Tali organismi europei devono organizzare festival audiovisivi le cui attività contribuiscano al perseguimento degli obiettivi citati e che nell'ambito della programmazione globale prevedano come minimo un 70 % di opere europee provenienti da almeno 10 paesi che partecipano al programma MEDIA.

Le attività devono iniziare obbligatoriamente tra il 1 o maggio 2010 e il 30 aprile 2011.

Verrà assegnato un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo il seguente sistema di valutazione:

- Dimensione europea della programmazione (15 punti),
 - Diversità culturale e geografica della programmazione (20 punti),
 - Qualità e carattere innovativo della programmazione (10 punti),
 - Impatto sul pubblico (30 punti),
 - Impatto sulla promozione e diffusione delle opere audiovisive europee (15 punti),
 - Partecipazione degli operatori del settore cinematografico (10 punti).
- IT 25.9.2009 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 231/41

La dotazione massima disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a 3 500 000 EUR (a condizione che sia adottato il bilancio 2010).

Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % del totale dei costi eligibili. L'importo massimo delle sovvenzioni ammonta a 75 000 EUR.

L'Agenzia si riserva la possibilità di non attribuire tutti i fondi disponibili.

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono:

- **27.11.2009:** per i progetti che saranno avviati tra il 1 o maggio 2010 e il 31 ottobre 2010;
- **30.4.2010:** per i progetti che saranno avviati tra il 1 o novembre 2010 e il 30 aprile 2011.

Le richieste devono essere inviate all'Agenzia esecutiva (EACEA) al seguente indirizzo: Agence Exécutive Education Audiovisuel et Culture (EACEA) Unité Programme MEDIA — P8 Appel à Propositions — EACEA/23/2009 — FESTIVALS AUDIOVISUELS M. Constantin DASKALAKIS BOUR 03/30 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles BELGIQUE

Saranno accettate solo le richieste presentate utilizzando il formulario di richiesta ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni legalmente vincolanti a nome dell'offerente e complete di tutte le informazioni e gli allegati indicati nel testo integrale del bando.

Le domande inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte.

Le linee guida dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura si trovano all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/media>

Le domande devono rispettare le disposizioni di cui alle linee di orientamento ed essere presentate utilizzando il formulario previsto. Le condizioni generali applicabili si trovano al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/information_society/media/festiv/forms/index_en.htm

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE — Invito a presentare proposte — EACEA 18/09

Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Uno degli obiettivi di questo programma è promuovere la diffusione transnazionale di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.

Il presente invito a presentare proposte è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi suddetti, in particolare alle società di produzione televisiva europee indipendenti.

I candidati devono essere residenti in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea
- i paesi dell'EFTA, la Svizzera e la Croazia.

L'opera audiovisiva proposta deve essere una produzione televisiva europea indipendente (fiction, animazione o documentario creativo) che comporti la partecipazione di almeno tre emittenti di diversi Stati membri dell'Unione europea o di paesi aderenti al programma MEDIA 2007.

La candidatura deve essere presentata non prima dei 6 mesi precedenti il primo giorno delle riprese principali e non oltre il primo giorno di tali riprese.

La durata massima dei progetti è di 30 o 42 mesi (per le serie e i progetti di animazione).

I punteggi verranno assegnati su un totale di 100 secondo la seguente ponderazione; gli aspetti di cui si terrà conto sono indicati sotto ciascun criterio:

- La dimensione europea e il finanziamento dell'opera (45 punti)
- paese di origine della società che si candida,
- numero delle emittenti che partecipano al progetto,
- partecipazione finanziaria delle emittenti,
- livello di finanziamento non nazionale.
- Partecipazione di distributori internazionali (10 punti)
- numero e curriculum dei distributori che partecipano al progetto,
- entità della partecipazione dei distributori,
- esistenza di un ramo di distribuzione in seno alla società di produzione candidata.
- Interesse internazionale dell'opera (25 punti)
- qualità dell'opera,
- potenziale di vendita internazionale,
- strategia di marketing internazionale. IT 25.9.2009 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 231/43
- Valorizzazione della diversità linguistica e culturale europea (7 punti)
- numero di aree linguistiche coperte,
- promozione della diversità culturale europea.
- Valorizzazione del patrimonio audiovisivo europeo (3 punti)
- esame del materiale di archivio utilizzato.
- Vendite internazionali precedenti (10 punti)
- vendite internazionali effettuate negli ultimi 5 anni dalla società/dal produttore che si candida.

Il bilancio totale stanziato ammonta a 10,4 Mio EUR.

Il contributo finanziario è assegnato sotto forma di sovvenzione. L'importo massimo del contributo finanziario che può essere concesso ammonta a 500 000 EUR per opera per i progetti di fiction e i film di animazione ed a 300 000 EUR per opera per i progetti di documentari. Il contributo finanziario concesso non potrà in nessun caso superare il 12,5 % dei costi ammissibili presentati dal produttore per le fiction e i film di animazione e il 20 % dei costi ammissibili per i documentari.

Le candidature devono essere presentate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre le seguenti date: **27 novembre 2009, 5 marzo 2010 e 28 giugno 2010** al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) — MEDIA Constantin Daskalakis BOUR 3/30 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Saranno accettate esclusivamente le candidature presentate sul modulo di candidatura ufficiale debitamente firmato dalla persona autorizzata a rappresentare legalmente l'organismo richiedente e corredate di tutte le informazioni e di tutti gli allegati specificati nella versione integrale del bando.

Non saranno accettate le candidature inviate per fax o per e-mail.

La versione integrale delle linee guida e i moduli di candidatura sono disponibili al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/tv/index_en.htm

Le candidature devono rispettare tutte le disposizioni delle linee guida e devono essere inoltrate utilizzando gli appositi moduli.

GUUE C 231 del 25.9.2009



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE - Bando per proposte — EACEA/21/09

Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline

Il presente bando è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione dei summenzionati obiettivi e in particolare alle società di produzione indipendenti. I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi: — i 27 Stati membri dell'Unione europea, — i paesi EFTA, la Svizzera e la Croazia.

Sono ammissibili le attività relative alle seguenti opere interattive:

Lo sviluppo concettuale (fino a una prima applicazione eseguibile) di contenuto digitale interattivo a complemento di un progetto audiovisivo (fiction, documentari di creazione e opere di animazione) appositamente sviluppato per almeno una delle seguenti piattaforme: — Internet, — PC, — consolle, — dispositivi portatili, — televisione interattiva. Detto contenuto digitale deve presentare: — una considerevole interattività con una componente narrativa, — originalità, creatività e innovazione rispetto a opere esistenti, — un potenziale commerciale a livello europeo.

Soltanto i seguenti tipi di progetto audiovisivo destinati allo sfruttamento commerciale possono essere integrati dalle opere interattive presentate:

- progetti di fiction di durata non inferiore a 50 minuti (la durata totale della serie nel caso di serie),
- documentari di creazione di durata non inferiore a 25 minuti (durata del singolo episodio nel caso di serie),
- progetti di animazione di durata non inferiore a 24 minuti (la durata totale della serie nel caso di serie). IT C 232/10 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.9.2009

Le seguenti attività non sono idonee:

Le attività di sviluppo e produzione per le seguenti categorie di opere non sono idonee:

- opere di riferimento (enciclopedie, atlanti, cataloghi, basi dati...),
- opere esplicative (programmi educativi, manuali...),
- strumenti e servizi software,
- servizi informativi o puramente transnazionali,
- programmi e riviste informative,
- progetti di promozione del turismo,
- progetti artistici multimediali,
- progetti che promuovono, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche dell'Unione europea. Ad esempio, i progetti che possono essere contrari agli interessi della salute pubblica (alcool, tabacco, droghe), rispetto per i diritti umani, sicurezza per le persone, libertà di espressione, ecc. sono proibiti,
- progetti che promuovono la violenza e/o il razzismo e/o con contenuto pornografico,
- opera di natura promozionale (in particolare contenuto legato a una marca),
- prodotti istituzionali per promuovere un'organizzazione specifica o le sue attività.

Verrà assegnato un punteggio fino a un massimo di 100 punti secondo il seguente schema di valutazione:

- criteri attinenti alla società candidata (40 punti):
 - qualità della strategia di sviluppo (10),
 - coerenza del budget destinato allo sviluppo (10),
 - capacità della società a realizzare il progetto (10),
 - qualità della strategia di finanziamento (10),
- criteri attinenti al progetto presentato (60 punti):
 - qualità del contenuto ed originalità del concetto in relazione ad opere esistenti (20),
 - innovazione, adeguatezza delle tecniche utilizzate nell'opera e qualità di interattività (20),
 - potenziale per lo sfruttamento a livello europeo e adeguatezza per il pubblico destinatario (20). IT 26.9.2009 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 232/11

Il budget complessivo disponibile ammonta a 2 Mio EUR. Il contributo finanziario viene concesso sotto forma di sovvenzione.

L'importo massimo del contributo finanziario concesso per ogni progetto individuale può variare da 10 000 EUR a 150 000 EUR.

Il contributo finanziario concesso non potrà in alcun caso superare il 50 % delle spese ammissibili presentate dal produttore (il 60 % per i progetti che presentano un interesse per la valorizzazione della diversità culturale europea).

L'Agenzia si riserva il diritto di non erogare tutte le risorse disponibili.

Le richieste devono essere inviate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il **27 novembre 2009** ed il **12 aprile 2010** (si veda il punto 3) al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'educazione, l'audiovisivo e la cultura (EACEA) — MEDIA Mr. Constantin Daskalakis BOUR 3/30 Avenue du Bourget 1 1140 Brussels BELGIUM

Saranno accettate soltanto le richieste presentate utilizzando il formulario di richiesta ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni legalmente vincolanti a nome della società candidata e complete di tutte le informazioni e gli allegati indicati nel testo integrale del bando.

Le domande inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte.

Il testo completo delle linee guida e i formulari di candidatura sono disponibili al seguente indirizzo: [http:// ec.europa.eu/media](http://ec.europa.eu/media)

Le domande devono rispettare le disposizioni di cui alle linee guida ed essere presentate utilizzando il formulario apposito.



GUUE C 232 del 26.9.2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Bando per proposte — EACEA/20/09

Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione —

Fiction, documentari di creazione e opere di animazione —

Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage

Il presente bando è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione dei summenzionati obiettivi e in particolare alle società di produzione indipendenti. I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi: — i 27 Stati membri dell'Unione europea, — i paesi EFTA, la Svizzera e la Croazia.

Sono ammissibili le attività di sviluppo relative alle seguenti opere audiovisive (singole o serie):

- progetti di *fiction* destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 50 minuti,
- documentari di creazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 25 minuti (durata del singolo episodio nel caso di serie),
- progetti di animazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 24 minuti.

Non sono ammissibili le attività di sviluppo e produzione relative alle seguenti categorie di opere:

- registrazioni dal vivo, giochi televisivi, *talk show*, *reality show* o programmi educativi, didattici o di apprendimento pratico,
- documentari per la promozione turistica, «*making-of*», reportage, documentari naturalistici, telegiornali e «*docu-soap*»,
- progetti volti a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche dell'Unione europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo, i progetti che possono essere contrari agli interessi della sanità pubblica (consumo di alcolici, fumo, droghe), ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione e simili,
- progetti che incitano alla violenza e/o al razzismo e/o di contenuto pornografico,
- opere di natura promozionale,
- produzioni istituzionali intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte.

La durata massima del progetto è fissata fino al 30 giugno 2012, per le richieste di sostegno presentate entro la prima scadenza, e fino al 30 novembre 2012 per le richieste presentate entro la seconda scadenza ovvero fino alla data di entrata in produzione del progetto, se questa è anteriore. Verrà assegnato un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo il seguente sistema di valutazione: Per progetti individuali:

- criteri attinenti alla società candidata (40 punti):
- qualità della strategia di sviluppo (10),
- coerenza del budget destinato allo sviluppo (10),
- qualità della strategia di finanziamento (10),
- qualità della strategia di distribuzione (10),
- criteri attinenti al progetto presentato (60 punti):
- qualità del progetto (40),
- possibilità di produzione e fattibilità del progetto (10),
- possibilità di distribuzione a livello europeo e internazionale (10).

Per lo Slate Funding e Slate Funding 2nd stage: — criteri attinenti alla società candidata (60 punti): — capacità della società di sviluppare e produrre a livello europeo (15 punti per lo Slate Funding — 30 punti per lo Slate Funding 2nd stage), — qualità della strategia di sviluppo e coerenza del budget destinato allo sviluppo (15 punti per lo Slate Funding — 30 punti per lo Slate Funding 2nd stage), IT C 232/8 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.9.2009

- qualità della strategia di finanziamento (15 punti per lo Slate Funding — 30 punti per lo Slate Funding 2nd stage),
- qualità della strategia di distribuzione (15 punti per lo Slate Funding — 30 punti per lo Slate Funding 2nd stage),
- criteri attinenti ai progetti presentati (40 punti): — qualità dei progetti (10), — potenzialità dei team creativi (10), — possibilità di produzione e fattibilità dei progetti (10), — possibilità di distribuzione a livello europeo e internazionale (10).

Il budget totale disponibile ammonta a 17 Mio EUR. Il contributo finanziario viene concesso sotto forma di sovvenzione.

L'importo massimo del contributo finanziario concesso per ogni progetto individuale può variare da 10 000 EUR a 60 000 EUR, fino ad un massimo di 80 000 EUR per i lungometraggi d'animazione destinati alla distribuzione nelle sale cinematografiche. Il contributo finanziario non potrà superare in alcun caso il 50 % delle spese ammissibili presentate dal produttore (60 % per i progetti che presentano un interesse per la valorizzazione della diversità culturale europea).

L'importo massimo del contributo finanziario concesso per lo Slate Funding e lo Slate Funding 2nd stage varia da 70 000 EUR a 190 000 EUR. Il contributo finanziario non potrà superare in alcun caso il 50 % delle spese ammissibili proposte dal produttore.

L'Agenzia si riserva il diritto di non erogare tutte le risorse disponibili.

Le richieste devono essere inviate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il **27 novembre 2009** ed il **12 aprile 2010** (cfr. punto 3) al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) — MEDIA Mr. Constantin Daskalakis BOUR 3/30 Avenue du Bourget 1 1140 Brussels BELGIUM

Saranno accettate solo le richieste presentate utilizzando il formulario di richiesta ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni legalmente vincolanti a nome della società candidata e complete di tutte le informazioni e gli allegati indicati nel testo integrale del bando. Le domande inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte.

Il testo completo delle linee guida e i formulari di candidatura sono disponibili al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/media>

Le domande devono rispettare le disposizioni di cui alle linee guida ed essere presentate utilizzando il formulario previsto.

GUUE C 232 del 26.9.2009



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte — EACEA/19/09

MEDIA 2007 — Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei — Schema «selettivo» 2010

Ai sensi di tale decisione, una delle misure da attuare è il sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei.

Lo schema «selettivo» ha lo scopo di stimolare la vasta distribuzione transnazionale di film recenti non europei sostenendo in particolare i distributori cinematografici ad investire in una distribuzione di promozione e adeguata di film non europei.

Lo schema mira altresì ad incoraggiare lo sviluppo di collegamenti tra i settori della produzione e della distribuzione migliorando in tale modo la posizione competitiva dei film non europei.

Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- i paesi EFTA,
- Svizzera,
- la Croazia.



L'azione ammissibile nell'ambito del presente invito a presentare proposte è la seguente:

la distribuzione cinematografica di un lungometraggio non nazionale. Il film deve essere stato essenzialmente prodotto da un regista/dei registi residente/i in paesi che partecipano al programma MEDIA e girato con una partecipazione attiva di professionisti provenienti da tali paesi. Il film deve essere una fiction recente, un'animazione o un documentario della durata di oltre 60 minuti e proveniente da un paese diverso da quello di distribuzione. I diritti d'autore del film non possono risalire a oltre i quattro anni precedenti l'anno della presentazione della candidatura. Non sono ammissibili i film dotati di un bilancio di produzione superiore ai 15 milioni EUR.

Il periodo di ammissibilità è normalmente di sei (6) mesi prima della data minima di messa in circolazione possibile del film (ovvero il termine pertinente per la presentazione) fino a dieci (10) mesi dopo l'ultima data di messa in circolazione [ovvero il termine pertinente per la presentazione più diciotto (18) mesi].

Sarà concesso il sostegno per la distribuzione e per P&A (stampa e pubblicità) ai film non europei recenti il cui bilancio di produzione non superi i 15 milioni di EUR e a raggruppamenti di almeno cinque distributori in caso di film il cui bilancio sia inferiore ai 3 milioni di EUR e di almeno sette distributori in caso di film il cui bilancio è situato tra i 3 e i 15 milioni di EUR.

I criteri di aggiudicazione applicabili nella selezione dei raggruppamenti con il punteggio più elevato terranno conto:

- del numero di distributori ammissibili,
- dei costi di produzione del film,
- dell'origine del film,
- del tipo di film,
- della presenza di agenti/registi addetti alla vendita in veste di coordinatori e loro cittadinanza.

Il bilancio totale disponibile è pari a 12 250 000 EUR, in funzione della disponibilità di fondi per l'esercizio finanziario 2010.

Il contributo finanziario avrà luogo sotto forma di sussidio. Tale contributo non potrà in nessun caso eccedere il 50 % dei costi sovvenzionabili.

La sovvenzione massima concessa sarà di 150 000 EUR per film per paese.

L'Agenzia si riserva il diritto di non attribuire l'intero ammontare di fondi a disposizione.

Il termine ultimo per l'invio delle candidature è il **1 o dicembre 2009, il 1 o aprile 2010 e il 1 o luglio 2010.**

Saranno ammesse unicamente le domande presentate mediante il modulo ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono indicare chiaramente: **MEDIA 2007 — Distribution EACEA/19/09 — Selective cinema**

Le domande inviate via fax o posta elettronica saranno scartate.

Le linee guida dettagliate, unitamente al modulo di domanda, sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

http://ec.europa.eu/information_society/media/distrib/schemes/select/index_en.htm

GUUE C 234 del 29.9.2009

CONCORSI

Finanziamenti europei per il settore del cinema

La Commissione europea ha annunciato la settimana scorsa che nel 2009 destinerà 5 milioni di euro al consolidamento dei legami culturali e commerciali fra l'industria cinematografica europea e quella dei paesi terzi. Il finanziamento comunitario consentirà agli addetti del settore cinematografico, anche di animazione, e di altri settori dell'audiovisivo di acquisire nuove competenze; servirà inoltre a promuovere il settore grazie alla collaborazione con professionisti al di fuori dell'Europa. Beneficeranno del finanziamento comunitario 40 progetti, che riguardano tra l'altro formazione comune, promozione reciproca, distribuzione e proiezione dei film e altre azioni per incoraggiare il pubblico, dentro e fuori i confini europei, a scoprire i film stranieri. Il finanziamento si inserisce nel quadro del progetto MEDIA International, un'iniziativa avviata nel 2008 per il finanziamento di progetti cinematografici realizzati con partner internazionali. Quest'anno sia i finanziamenti che il numero di progetti selezionati sono più che raddoppiati rispetto al 2008.

L'UE finanzia inoltre il programma [Europa Cinemas](#), una rete di 342 cinema in Europa e in 183 paesi terzi per la proiezione di film europei, mediterranei, asiatici e latinoamericani.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1334&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Avvisi posti vacanti di END presso le DG della Commissione Europea (scadenze 09/10/2009 - 06/11/2009).

Si trasmettono i profili relativi ai posti vacanti di END (Esperti Nazionali Distaccati) presso le DG della Commissione Europea. Le eventuali domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il **6 novembre 2009** ad eccezione delle domande per i seguenti posti che dovranno essere inoltrate entro il **9 ottobre 2009**: - AGRI M2 - AIDCO F2 - BEPA - BEPA Climate and Energy - ECFIN B3 - ELARG C1 - JLS C3 - MARKT H2 - SG JLS - TREN B2 - TREN A3 - TREN F2 - TREN G1. Gli interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno inviare la propria candidatura al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Integrazione Europea, Ufficio VI, entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata, affinché la stessa possa essere esaminata ed inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto dalla stessa Commissione. Le candidature dovranno essere presentate, secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it alla voce "[Modalità di presentazione delle candidature](#)" (percorso: Link diretti: [Opportunità > Italiani > Nell'Unione Europea > Nelle Istituzioni UE > Esperti Nazionali Distaccati \(End\)](#)), utilizzando i

facsimili presenti.

In sintesi la candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae secondo il modello standard europeo, redatto in lingua inglese (modello CV inglese) o francese (modello CV francese);
- Nulla Osta dell'Amministrazione/Ente di appartenenza ([nulla osta](#));
- Nota di accompagnamento firmata dal candidato ([nota di accompagnamento](#)). Il Curriculum Vitae dovrà essere redatto utilizzando il modello comune europeo (modello europeo CV) così come segnalato nella Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2002 C(2002)516. In esso devono essere evidenziate le attitudini e/o esperienze in ambito internazionale o comunitario. Il curriculum vitae dovrà essere inviato esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica end.candidature@esteri.it in un documento in formato word. Eventuali allegati debbono essere inseriti nello stesso documento word che contiene il C.V. Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento alla data di scadenza ed al codice della posizione vacante. La nota di accompagnamento, firmata dal candidato, unitamente al Nulla Osta dell'amministrazione di appartenenza, redatto su carta intestata, dal quale dovrà risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i Servizi della Commissione, dovrà invece essere inoltrata all'Ufficio VI della Direzione Generale per l'Integrazione Europea del Ministero Affari Esteri **unicamente via fax, al numero 06-3691 4680**. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.esteri.it

Ambiente: al via III edizione progetto "Cittadini del parco"

Il concorso, organizzato da Federparchi, è rivolto alle scuole



Anche quest'anno Federparchi realizza il progetto di educazione ambientale "Cittadini del Parco". L'iniziativa, giunta alla terza edizione, punta a diffondere, attraverso percorsi educativi legati al "genius loci" e alla specificità territoriale, il senso di cittadinanza responsabile e di appartenenza all'area protetta nei bambini e negli altri attori sociali del territorio. Dopo le prime annualità dedicate alla cittadinanza attiva e all'inquinamento atmosferico, la terza edizione di Cittadini del Parco è incentrata sull'argomento "Costituzione e Occupazione".

Il progetto si rivolge ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado dei comuni dei parchi del sistema nazionale (Parchi Nazionali e Aree Marine Protette), e si propone di rafforzare in loro la consapevolezza di vivere in un territorio protetto e dalle grandi potenzialità, oltre che di accrescerne il senso civico e il rispetto per la "cosa pubblica".

Un obiettivo perseguito, quest'anno, affrontando il tema della Costituzione Italiana, che consentirà ai ragazzi anche di apprendere informazioni utili per il loro futuro occupazionale. Come già nelle precedenti edizioni, Federparchi metterà a disposizione degli insegnanti materiale didattico specifico predisposto da esperti in educazione ambientale. I ragazzi, coordinati dagli stessi insegnanti e dagli operatori del parco (e con il supporto della Federazione) potranno così continuare il loro percorso di studio che si concluderà con la realizzazione di un elaborato finale.

Al termine dell'anno scolastico, come di consueto, saranno premiati i lavori migliori e saranno realizzati eventi finali pensati per dare visibilità al progetto e al lavoro di tutti i soggetti coinvolti, ma soprattutto dei ragazzi.

Madonienews

CONCORSI

Offerte di lavoro

Il ristorante "Tutto Italia" del Centro Epcot in Florida (USA) cerca **Food and Beverage Host/Hostesses**. Il Centro Epcot si trova presso il Walt Disney World Resort vicino a Orlando. Requisiti: età minima: 18 anni, disponibilità al soggiorno negli USA per 12 mesi, buon inglese colloquiale, carattere estroverso, entusiasta e flessibile. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV con foto (tutto in inglese) a wdw@internationalservices.fr e per conoscenza a eures@provincia.milano.it.

Chi, invece, vuole lavorare come **commesso/a**, può partecipare alle selezioni per **Merchandise Host & Hostess** presso l'**Italian Pavilion of Epcot Center**. Requisiti: età minima: 18 anni, disponibilità al soggiorno negli USA per 12 mesi, buon inglese colloquiale, carattere estroverso, entusiasta e flessibile. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV con foto (tutto in inglese) a wdw@internationalservices.fr e per conoscenza a eures@provincia.milano.it.

La società **Disney Cruise Line**, che gestisce le strutture ricettive dell'isola privata **Castaway Cay** e le navi da crociera **Disney Magic** e **Disney Wonder** che navigano tra Isole Bahamas e Mar dei Caraibi, cerca **Dining Room Servers** con inglese fluente, età minima di 21 anni, titolo di studio nel settore hotel e catering, 2 anni di esperienza come Waiter-Waitress. Per maggiori informazioni sulle posizioni offerte si possono visitare i siti www.dcljobs.com e www.internationalservices.fr. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV con foto (tutto in inglese) a dcl@internationalservices.fr e per conoscenza a eures@provincia.milano.it.

La **Provincia Autonoma di Trento** offre a giovani laureati la possibilità di partecipare a:

Full immersion linguistici della durata di **4 settimane**, realizzati presso Agenzie formative estere dedicate all'apprendimento delle lingue straniere in uno dei paesi tra **Germania, Francia, Irlanda, Spagna e Regno Unito**. Le partenze saranno 60 in novembre 2009 e 60 in maggio 2010. **Scadenza: 2 ottobre 2009** oppure 2 aprile 2010. **Tirocini** professionali della durata di **16 settimane** di cui 3 settimane di formazione a Trento e 13 settimane all'estero di formazione in aula e tirocinio in azienda, in uno dei Paesi tra **Germania, Francia, Irlanda, Spagna e Regno Unito**. Le partenze saranno 50 in marzo 2010 e 50 in agosto 2010. **Scadenza: 15 gennaio 2010** oppure 27 maggio 2010.

Tali opportunità sono realizzate nell'ambito del progetto **ELLEPI-Trentino 4**, che gode del cofinanziamento del **FSE Fondo Sociale Europeo**. **Requisiti:** cittadinanza dell'UE, laurea, residenza in provincia di Trento. La domanda di adesione e tutte le informazioni sono sul sito www.fse.provincia.tn.it. Per altre informazioni si può scrivere a adpersonam.fse@provincia.tn.it.

Il Servizio **Eures del Centro per l'Impiego di Torino** sta raccogliendo le candidature per i posti da **INFIRMIER(E) DIPLOME(E) D'ETAT H/F** messi a disposizione dal Service de Promotion de la Santé en faveur des élèves da impiegare a **Modane, Francia**. **Richiede:** formazione Bac+2, esperienza non necessaria. **Offre:** contratto a tempo determinato di 10 mesi per 35 ore sett.li, retribuzione mensile di € 1344. Si consiglia agli interessati di **candidarsi al più presto**, inviando lettera di presentazione e CV (tutto in francese) a eures.torino@provincia.torino.it. L'offerta completa si può leggere sul sito www.provincia.torino.it > *Canali Lavoro* > *In questa sezione/Eures* > *Bacheca Lavoro*. Parola chiave: MODANE.

Si terrà a Porto San Giorgio (FM) il **corso di formazione per operatori in contesti interculturali**, organizzato dal **CVM - Comunità Volontari per il Mondo**, www.cvm.an.it, nei mesi di ottobre/novembre 2009. Il corso si rivolge ad un massimo di 20 persone (docenti, educatori, operatori sociali, italiani o stranieri), che svolgono attività di doposcuola con i giovani autoctoni e migranti in

Commissione Posto vacante di direttore (grado AD 14) dell'Agenzia per la cooperazione degli organismi di regolamentazione dell'energia

Requisiti

- ◆ Ottima padronanza dell'inglese, oltre ad altre due lingue dell'Unione Europea
- ◆ Laurea o diploma universitario
- ◆ Esperienza professionale di almeno 15 anni di cui 5 di gestione ad alto livello
- ◆ Età: essere in grado di portare a termine il mandato quinquennale prima della fine del mese di compimento dei 65 anni

Scadenza: entro il **30 ottobre 2009** Persona da contattare per informazioni: Sig.ra Ana Arana Antelo Capo Unità – Elettricità e gas – D. G. dell'Energia e dei Trasporti Commissione Europea – e-mail: ana.aranta-antelo@ec.europa.eu

GUUE C 234 del 29/09/09

contesti del privato sociale e del volontariato. Il corso, della durata complessiva di 40 ore, si articola in un modulo di base di 23 ore e due moduli di approfondimento di 10 ore per l'insegnamento dell'italiano come L2 e 7 ore sulla mediazione dei conflitti. **Scadenza:** 30 settembre 2009. Il costo d'iscrizione è di € 20. Per informazioni ed iscrizioni scrivere a cvmmap@cvm.an.it. È stato **prorogato al 10 ottobre 2009** il termine per partecipare al concorso "**Plural+**" promosso da **United Nations Alliance of Civilizations (UNAOC)** con **corotomtraggi** che esprimano pensieri, esperienze, opinioni, domande e suggerimenti su temi legati all'integrazione degli immigrati, l'inclusione, l'identità, la diversità, i diritti umani e la coesione sociale. I video di qualunque genere o stile (animazione, documentario, ecc.) verranno accettati in base a tre categorie di età: 9-12; 13-17; 18-25. I video devono avere una durata minima di 1 minuto e massima di 5. I vincitori – che riceveranno premi in denaro, opportunità professionali, attrezzature video, oltre ad un vasto riconoscimento attraverso l'ampia distribuzione e promozione del proprio lavoro – verranno annunciati a New York il 18 dicembre 2009, in occasione della **Giornata Internazionale dell'Immigrato dell'ONU**. Tutte le informazioni per partecipare sono sul sito www.unaoc.org/pluralplus/.

www.eurocultura.it

CONCORSI

Invitalia per i giovani: 20.000 euro alle 4 migliori tesi sui Poli Museali del Mezzogiorno

Bando di concorso rivolto alle tesi di laurea di vecchio e nuovo ordinamento, specializzazione, dottorato e master di tutte le Università italiane

Invitalia bandisce un concorso per l'assegnazione di **4 premi di 5.000 euro** ciascuno alle migliori **tesi** incentrate sui temi della conservazione, valorizzazione e innovazione gestionale dei musei, dei siti archeologici o dei sistemi museali del Mezzogiorno. I premi andranno a tesi di laurea, di vecchio e nuovo ordinamento, specializzazione, master o dottorato discusse in tutte le Università italiane nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2009**. La data di scadenza per la presentazione della domanda è il 31 gennaio 2010.

Il concorso, in collaborazione con il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** (MiBAC) e il **Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica** (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, si inserisce nell'ambito delle attività del Progetto **"Poli Museali di Eccellenza nel Mezzogiorno"**, che nasce per promuovere e valorizzare le eccellenze museali nel Mezzogiorno quali leve per lo sviluppo territoriale e punta ad individuare per ciascuna regione i musei e le aree archeologiche che, per valore intrinseco, notorietà ed unicità del patrimonio culturale, possano candidarsi a svolgere un ruolo di grandi attrattori turistico-culturali. Il Progetto, già in piena fase operativa, ha portato ad oggi all'individuazione di **17 Poli museali** dislocati in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Le tesi, a cui si rivolge il concorso bandito da Invitalia, dovranno trattare i seguenti temi:

Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale dei musei, delle aree archeologiche e dei sistemi museali presenti nei 17 Poli Museali selezionati;

Proposte innovative in tema di gestione integrata dei sistemi museali. Quest'ultimo tema potrà essere sviluppato anche per i sistemi museali, per i musei e per le aree archeologiche del Mezzogiorno non compresi nei 17 Poli selezionati.

Potranno partecipare gli studenti delle facoltà di Architettura, Ingegneria, Scienze della Comunicazione, Lettere e Filosofia, Conservazione dei Beni culturali, Scienze della Formazione, Economia, e Giurisprudenza, o di quelle ad esse equivalenti, di **tutte le Università italiane**.

La domanda di partecipazione al concorso, insieme ai documenti indicati nel bando, dovrà essere inviata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, Via Calabria n. 46, 00187 Roma.

Tutti i dettagli dell'iniziativa sono disponibili su www.invitalia.it
Per ulteriori informazioni: premiomumex@invitalia.it

nius" (Comenius Individual Pupil Mobility) permetterà agli studenti di andare all'estero per l'anno scolastico 2010/2011, ed è rivolto alle scuole coinvolte in un partenariato scolastico Comenius. Nel 2010 parteciperanno al programma: Austria, la parte germanofona del Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Norvegia, Spagna e Svezia. L'azione è stata testata nel 2007/08.

Le scuole di provenienza degli alunni interessate alla mobilità devono inviare la candidatura alla propria Agenzia nazionale entro il **1° Dicembre 2009, per soggiorni all'estero durante l'anno scolastico 2010/2011**.

Per maggiori informazioni consultare il [bando](#) e le informazioni sul [sito](#) del Programma di Apprendimento Permanente, dove verranno pubblicate a giorni i moduli di candidatura: http://ec.europa.eu/education/news/news1731_en.htm

Concorso Fumettistico "Arrivano i fumetti!!!"



L'Associazione Pro San Giorgio di Bairo, con il patrocinio del Comune di Bairo, presenta la prima edizione del Concorso Fumettistico "Arrivano i fumetti!!!" . La finalità del concorso è quella di **incoraggiare l'espressione letteraria e artistica, che fuse insieme, danno vita al fumetto, forma espressiva** valorizzata soprattutto negli ultimi anni. **Sono istituite due sezioni di concorso: per adulti (oltre i 15 anni di età) e per ragazzi (fino ai 15 anni di età). Il tema del concorso è per entrambe le sezioni "Il viaggio eco - logico"**. Si concorre inviando un fumetto mai pubblicato in precedenza, composto da un massimo di 4 tavole realizzate in formato A4 con qualsiasi tecnica grafica o pittorica, a colori o in bianco e nero. Su nessuna parte dell'opera (compreso il retro) dovranno comparire i dati identificativi dell'autore, a pena di esclusione. Premi per ogni sessione: il primo classificato riceverà 150 euro; il secondo classificato riceverà 100 euro; il terzo classificato riceverà 50 euro. I lavori dovranno pervenire entro e non oltre il **28 Febbraio 2010**. Per ulteriori informazioni consultare il bando: http://www.pubblica.istruzione.it/news/2009/allegati/concorso_fumetto_2009.pdf

Scuola secondaria: nuove opportunità di mobilità

Ricordiamo che gli studenti della scuola secondaria avranno la possibilità di trascorrere all'estero un periodo dai tre ai dieci mesi, grazie a una nuova azione del programma Comenius, il programma Europeo che riguarda l'istruzione scolastica. Gli studenti saranno ospiti di una scuola e di una famiglia e avranno l'opportunità di maturare un'esperienza di apprendimento europeo, di ampliare la propria comprensione delle diverse lingue e culture europee e di acquisire nuove competenze necessarie per la loro crescita personale. **"Mobilità Individuale degli Alunni Come-**

MANIFESTAZIONI

European Job Days 2009

La Commissione Europea ha lanciato gli European Job Days, che vedranno coinvolte più di 200 città Europee. Organizzate con l'aiuto di EURES, il servizio europeo per l'impiego, le fiere del lavoro sono l'occasione per promuovere i vantaggi di lavorare in un paese dell'UE diverso dal proprio. E' vero infatti che le imprese che operano nell'Unione europea si lamentano da tempo della riluttanza degli europei a trasferirsi in un altro paese per cercare un lavoro migliore. Una maggiore mobilità dei lavoratori potrebbe ridurre la disoccupazione ed accrescere la produttività, dando all'economia l'impulso di cui ha tanto bisogno. Lo scorso anno hanno partecipato all'iniziativa circa 150 000 persone in cerca di lavoro, di cui alcune sono riuscite a ottenere direttamente un colloquio in vista di un'assunzione. Quest'anno l'affluenza dovrebbe essere persino maggiore, considerato l'aumento dei tassi di disoccupazione. Per conoscere gli eventi in programma nei vari paesi europei visitare il [sito](http://ec.europa.eu/eures/main.jsp?lang=it&acro=calendar&eventCalendar=init&langChanged=true) di Eures.<http://ec.europa.eu/eures/main.jsp?lang=it&acro=calendar&eventCalendar=init&langChanged=true>
http://ec.europa.eu/news/employment/090922_it.htm



COUS COUS FEST: 200 MILA VISITATORI E RECORD DI INCASSI— IL BILANCIO DELLA 12^EDIZIONE

Si è chiusa a San Vito lo Capo, con un bilancio di **200 mila visitatori** la dodicesima edizione del Cous Cous Fest, il festival internazionale dell'integrazione culturale, organizzato dal Comune di San Vito Lo Capo in collaborazione, da oltre dieci anni, con l'agenzia di comunicazione Feedback. Il bilancio dell'ultima edizione della rassegna, con **30 mila ticket di degustazione** venduti durante i cinque giorni, ha registrato un **record storico di incassi**: il primo giorno della rassegna, martedì, l'incremento rispetto allo scorso anno è stato del 260 per cento, mentre soltanto sabato sono stati 11mila i ticket di degustazione venduti a fronte dei 7.500 dello scorso anno e 70 mila i visitatori. Questi i numeri della manifestazione: 400 le persone coinvolte nell'organizzazione tra chef, autisti, personale di sala, hostess, sommelier, addetti al villaggio e alla sicurezza, accompagnatori e interpreti, 10 i giornalisti presenti in giuria e 70 quelli accreditati durante la rassegna provenienti anche da Francia e Inghilterra. Al villaggio gastronomico si sono consumati oltre 9 mila litri di vino siciliano, 4 tonnellate di semola di grano duro, 30 mila porzioni di dolce siciliano tra cassatelle, cannoli e sfince e 1.000 litri di olio extravergine d'oliva. Ottanta gli stand allestiti nel centro storico di San Vito Lo Capo, invaso da turisti e visitatori e otto i paesi intervenuti alla rassegna, provenienti da 3 Continenti. "Siamo fieri di questo risultato – ha detto **Matteo Rizzo, sindaco di San Vito Lo Capo** – ottenuto nonostante il forte maltempo di alcuni giorni che ha scoraggiato molti visitatori e anche grazie ad un palinsesto musicale di altissima qualità che ha visto esibirsi band di livello nazionale ed internazionale come i Negrita, Giuliano Palma e i Bluebeaters e Bandabardò. La manifestazione si basa su "ingredienti" semplici ma unici: integrazione, pace e amicizia che creano a San Vito Lo Capo un'atmosfera speciale. La cittadina è stata letteralmente invasa da migliaia di visitatori che, fino alla domenica sera, hanno popolato piazza Santuario e preso d'assalto bar e ristoranti che hanno registrato il tutto esaurito." Soddisfazione è stata espressa anche dai main sponsor istituzionali, la multinazionale internazionale Electrolux e il Banco di Sicilia che hanno già annunciato che continueranno ad investire, nei prossimi anni, nella manifestazione. La cittadina ha retto bene all'impatto della rassegna. E' da sottolineare l'efficienza degli operatori municipali di pulizia che, a pochi minuti dalla conclusione dei concerti, ripulivano la piazza e le strade del centro storico, rendendoli immediatamente fruibili. A trionfare a San Vito, infine, è stata ancora una volta la pace. Guy Perez ed Ely Ozen, gli chef israeliani partecipanti alla manifestazione, nelle cucine hanno abbracciato George Sour e Jouni Koric, gli chef palestinesi, testimoniando che la tavola è strumento di integrazione e pace.



Iniziativa:

**PUBBLICO
E PRIVATO:
una Partnership
(im)praticabile?
Integrare ruoli
e competenze
nella cooperazione
internazionale
allo sviluppo**

Roma 6 ottobre 2009 Sala delle Conferenze - Palazzo Marini - Via del Pozzetto, 158 registrazioni ore 14,30 inizio lavori ore 15

Donne e Agricoltura: cominciamo dalla scuola

dal 02/10/2009 al 02/10/2009 - 09.30-17.30 - Sala polivalente dell'Assemblea legislativa Viale A. Moro, 50 Bologna Il convegno "Donne e Agricoltura: cominciamo dalla scuola" nasce da un'idea della vicepresidente della Giunta regionale e del Centro Europe Direct dell'Assemblea legislativa in collaborazione con l'assessorato regionale all'istruzione e quello all'agricoltura, e si incentra sull'evoluzione e sul ruolo della donna nel campo della formazione agraria. Il tema è inquadrato in un contesto europeo che coinvolge anche i rappresentanti delle regioni partner dell'Emilia-Romagna e gli studenti delle scuole collegate nelle regioni partner (Hessen, Pays de la Loire, Murcia, Wiekopolska, etc). Il convegno sarà anche l'occasione per presentare i dati sul ruolo della donna in ambito di agricoltura e sviluppo sostenibile e sui cambiamenti intervenuti in questo settore, nella formazione e nel mondo del lavoro, in tempi recenti, in Emilia-Romagna e nelle Regioni europee coinvolte nel progetto **Per informazioni**: Elisabetta Lucertini tel. 0515277637 e Antonella Campanini tel. 0515275955

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

OTTOBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
-------	-------	----------

Pac Attuazioni di azioni di informazione di cui alla voce di bilancio 05 08 06 per l'esercizio 2010	GUUE C 215 del 09/09/09	31/10/09
---	-------------------------	----------

NOVEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
-------	-------	----------

"INTERNET PIU' SICURO" AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET	<u>GUUE C 132</u> dell' 11.6.2009	19/11/2009
Hercule II: formazione, conferenze e seminari — Parte giuridica	http://ec.europa.eu/anti_fraud/programmes/index_fr.html	16/11/09
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2008	<u>GUUE C 141</u> del 07/06/2008	01/11/2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/49/09 Comenius — Mobilità individuale degli alunni. Programma di apprendimento permanente	GUUE C 226 del 19.9.2009	1° dicembre 2009.

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone" 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 213 Del 08/09/09	http:// cordis.europa.eu/ fp7/calls/
Programma ESPON	GUUE C 216 Del 10/09/09	Www.espon.eu

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro <u>«Persone» 2009 del 7° programma quadro CE</u> di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Rif.FP7-PEOPLE-2009-RG	 CORDIS	31/12/2009
---	--	------------

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 874/2009 della Commissione, del 17 settembre 2009, recante norme d'esecuzione del regolamento (CE) n. 2100/94 del Consiglio, riguardo ai procedimenti dinanzi all'Ufficio comunitario delle varietà vegetali

GUUE L 251 del 24/09/09

Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 10 settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale

GUUE L 250 del 23/09/09

Decisione n. 716/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che istituisce un programma comunitario a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile

GUUE L 253 del 25/09/09

Decisione della Commissione, del 28 settembre 2009, che autorizza determinati Stati membri a rivedere il proprio programma annuale di controllo della BSE

GUUE L 256 del 29/09/09

Regolamento (CE) n. 906/2009 della Commissione, del 28 settembre 2009, relativo all'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3, del trattato a talune categorie di accordi, di decisioni e di pratiche concordate tra compagnie di trasporto marittimo di linea

GUUE L 256 del 29/09/09

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.217 del 18.09.2009 , il decreto 27.08.2009 inerente il cofinanziamento nazionale dell'annualità 2009-/2010 relativo al programma "Frutta nelle scuole", di cui all'articolo 103 -octies-bis del Regolamento CE n.1234/2007. (Decreto n.33/2009).

Le risorse finanziarie pubbliche ammontano ad € 11.011.509 (Fondo di rotazione Legge 183/1987).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE ORGANIZZAZIONI PRODUTTORI SETTORE ORTOFRUTTICOLO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.217 del 18.09.2009 , il decreto 27.08.2009 inerente il cofinanziamento nazionale degli aiuti a favore delle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, di cui all'articolo 103-sexies del Regolamento CE n.1234/2007, per l'anno 2009. (Decreto n.31/2009).

Le risorse finanziarie pubbliche ammontano ad € 42.649.630 (Fondo di rotazione Legge 183/1987).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA APICOLTURA



Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.217 del 18.09.2009 , il decreto 27.08.2009 inerente il cofinanziamento nazionale del programma

di azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura , di cui al Regolamento CE n.1234/2007, per la campagna 2008/2009. (Decreto n.35/2009).

Le risorse finanziarie pubbliche ammontano ad € 2.333.286 (Fondo di rotazione Legge 183/1987).

Dott. Giuseppe Gambino

COFINANZIAMENTO NAZIONALE SETTORE FRUTTA A GUSCIO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.217 del 1-

8.09.2009 , il decreto 27.08.2009 inerente il cofinanziamento nazionale degli aiuti a favore del settore della frutta a guscio, di cui agli articoli 82, 83, 84,85 e 86 del Regolamento CE n.73/2009, per l'anno 2009..

(Decreto n.32/2009).

Le risorse finanziarie pubbliche ammontano ad € 9.660.000 (Fondo

di rotazione Legge 183/1987).





Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

COFINANZIAMENTO NAZIONALE ESPON 2013

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.217 del 18.09.2009 , il decreto 27.08.2009 inerente il cofinanziamento nazionale del programma operativo "ESPON 2013" dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, annualità 2009 e 2010. (Decreto n.36/2009).

Le risorse finanziarie pubbliche ammontano ad € 202.164 (Fondo di rotazione Legge 183/1987).

PRESA D'ATTO PROGRAMMA ATTUATIVO FAS

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.218 del 19.09.2009 , la deliberazione 31.07.2009 inerente la presa d'atto del programma attuativo Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di interesse strategico (PAR) della regione Siciliana (punto 3.13 della delibera CIPE n.166/2007 e n.1/2009). (Deliberazione n.66/2009). Le risorse complessive del FAS ammontano ad € 4.313,4.



EMANAZIONE DECRETO ATTUATIVO IMPRENDITORIA GIOVANILE IN AGRICOLTURA FONDI 2008

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana n.216 del 17.09.2009 , il comunicato inerente l'emanazione del decreto attuativo relativo al "Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura" – anno 2008.

CONTRIBUTO SELEZIONE PROGETTI RICERCA INDUSTRIALE NEL SETTORE AGRICOLTURA ANNO 2008

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.216 del 17.09.2009, il comunicato inerente l'emanazione dei decreti attuativi relativi al Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, ai sensi dell'articolo 1, comma 1068 della Legge 27.12.2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007).

Il testo integrale dei decreti è consultabile sul sito internet del Ministero:

www.politicheagricole.gov.it/SviluppoRurale/AiutiStato/DisposizioniNazionali.

Il Decreto Ministeriale 05.08.2009, prevede una procedura concorsuale per la selezione di progetti di ricerca industriale nel settore dell'agricoltura (è esclusa l'acquacoltura) , proposti da piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzare attraverso la collaborazione di Istituzioni pubbliche di ricerca.

Le risorse finanziarie ammontano ad € 5.000.000, di cui € 4.000.000 per progetti di ricerca e sperimentazione ed € 1.000.000 per progetti di ricerca e sviluppo.

Il contributo pubblico non può essere superiore al 75% del costo totale del progetto presentato da piccole e medie imprese.

La proposta di progetto corredata dalla documentazione e con le modalità previste dal bando, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 05.11.2009 al seguente indirizzo:

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi, Ufficio SVIRIS IV – Ricerca e Sperimentazione, Via XX Settembre, 20, 00187 Roma.

PREFINANZIAMENTO ITALIA - MALTA COOPERAZIONE TERRITORIALE 2009

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.217 del 18.09.2009 , il decreto 06.07.2009 inerente l'assegnazione ed erogazione del prefinanziamento , della quota statale, per l'anno 2009, per i programmi transfrontalieri, dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, programmazione 2007/2013 (Decreto n.30/2009).

Le risorse finanziarie pubbliche ammontano per Italia-Malta (Sicilia) ad € 134.867.

Dr. Giuseppe Gambino

Pagina a cura della S.O.A.T. 74 – Distretto di Trapani
Via delle Magnolie, 7 – 91011 Alcamo – tel. 0924 514195 - soat.alcamo@regione.sicilia.it